

CODICE ETICO

EITD S.r.l.

“E.I.T.D. costruisce e condivide una metodologia che orienta il futuro della persona e delle imprese, superando con l’innovazione le incertezze del passato”.

INDICE

PREMESSA	p. 4
DESTINATARI DEL CODICE	p. 6
PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO	p. 7
1. Principi generali	p. 7
2. Lealtà e fedeltà	p. 7
3. Onestà e correttezza	p. 7
4. Obbligo di confidenzialità	p. 8
5. Efficienza	p. 8
6. Trasparenza informativa	p. 8
7. Spirito di servizio	p. 8
8. Imparzialità	p. 8
RISORSE UMANE	p. 9
1. Rapporti interni	p. 9
2. Tutela della persona, parità di trattamento e non discriminazione	p. 9
3. Molestie e Mobbing	p. 9
4. Tutela della riservatezza e dei dati personali	p. 10
5. Tutela dei lavoratori e sicurezza nei luoghi di lavoro	p. 10
6. Tutela del patrimonio aziendale	p. 10
7. Gestione della contabilità	p. 11
8. Gestione dell'omaggistica aziendale	p. 11
9. Contrasto ad ogni forma di criminalità	p. 11
10. Comunicazione e formazione	p. 12
NORME DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DI TERZI	p. 13
1. Rapporti con consulenti, fornitori e partner	p. 13
2. Rapporti con la clientela	p. 13
3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni	p. 14
4. Rapporti con l'Autorità Giudiziaria	p. 14
5. Rapporti con le Autorità di Vigilanza e Controllo	p. 14
6. Rapporti con la concorrenza	p. 15
7. Rapporti con le Organizzazioni politiche e sindacali	p. 15
8. Rapporti con i <i>mass media</i>	p. 15
OBBLIGHI DI INFORMAZIONE VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA	p. 16
SISTEMA DISCIPLINARE	p. 17
SCHEDA DI REVISIONE	p. 19

PREMESSA

E.I.T.D. S.R.L. (di seguito E.I.T.D.) è una società a responsabilità limitata che ha sede legale in Napoli.

La pluriventennale esperienza della società si perfeziona nel campo della formazione, dell'aggiornamento e della riqualificazione manageriale e professionale, nonché della consulenza alle PMI e alle Pubbliche Amministrazioni.

E.I.T.D., inoltre, è specializzata nell'assistenza tecnica alle Pubbliche Amministrazioni in ambito di programmazione, valutazione, monitoraggio e rendicontazione per interventi e progetti cofinanziati da fondi strutturali, oltre a fornire la propria esperienza nel campo della progettazione e gestione di interventi relativi a programmi comunitari, anche in partenariato con enti pubblici e privati.

La Società è iscritta nell'albo degli enti di formazione accreditati dalla Regione Campania e, in qualità di struttura di formazione e consulenza, vanta una posizione privilegiata nel panorama delle strategie di sviluppo locale che interessano il territorio regionale. La professionalità di E.I.T.D. è altresì certificata dalla attestazione ISO 9001, standard internazionale relativo alla gestione della qualità.

Nello svolgimento della propria attività, E.I.T.D. sviluppa e promuove l'etica nei comportamenti e nell'attività lavorativa, considerando la correttezza nelle relazioni interne ed esterne un criterio fondamentale al quale uniformare e ispirare ogni azione.

Per tale motivo, la Società ha portato avanti un'attività di *industry self regulation*, conformandosi alle prescrizioni del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 ed ha, pertanto, provveduto a pubblicare le regole ed i principi etici e di comportamento che improntano le relazioni tra il personale e verso i terzi e che, più in generale, caratterizzano lo svolgimento delle proprie attività.

Tali principi e valori sono condivisi dai vertici aziendali, dai lavoratori, docenti, tutor collaboratori, consulenti e fornitori e quanti entrino in rapporto con la Società, e - quali DESTINATARI del presente Codice - sono tenuti ad osservarli, per non incorrere in sanzioni disciplinari e contrattuali, in caso di violazioni.

Ogni lavoratore, collaboratore e portatore d'interessi della Società, si dovrà pertanto attenere alle regole contenute nel Codice Etico che, unitamente alle previsioni normative in materia sia civile che penale, rappresentano l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità agli stessi attribuiti.

Il Codice costituisce il programma di E.I.T.D. per assicurare un'efficace prevenzione e rilevazione di violazioni di leggi e di disposizioni regolamentari applicabili alla sua attività, con l'obiettivo di azzerare i rischi di *compliance* e reputazionali.

Il presente documento fa parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del rischio di reati ai sensi del D.lgs. 231/2001 (cd. Modello 231) e si intende efficace e vincolante nei confronti di tutti i lavoratori della Società, responsabili di commessa, docenti, tutor, collaboratori, consulenti e/o fornitori.

Il Codice Etico e congiuntamente il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo sono pubblicati nella sezione "Certificazioni" del sito internet www.eitd.it.

DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico si applica indistintamente ai componenti degli Organi Dirigenziali, anche in posizione apicale, a tutti i dipendenti/collaboratori della società, nonché a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti e relazioni con E.I.T.D (cd. “DESTINATARI” del Codice Etico).

Essi sono tenuti a conformare le proprie condotte ai principi e alle norme di comportamento contenute nel presente Codice Etico e a non assumere iniziative in contrasto con quest’ultimo.

Tutti i soggetti sopra indicati sono tenuti a conoscere e ad osservare il Codice Etico.

L’osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di E.I.T.D., ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile.¹

La violazione delle norme contenute nel Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con l’azienda e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall’art. 7 della L. 300/1970 (Statuto dei lavoratori) e dai contratti collettivi di lavoro.

Il presente Codice Etico è soggetto a revisione, ove necessario.

Tali modifiche dovranno tenere conto delle innovazioni normative, dei contributi ricevuti dall’Organismo di Vigilanza, dal personale e dai terzi, nonché dell’esperienza acquisita nell’applicazione del Codice stesso.

¹ Art. 2104 c.c.: “Diligenza del prestatore di lavoro”: Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall’interesse dell’impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l’esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall’imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende.

Art. 2105 c.c.: “Obbligo di fedeltà”: Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l’imprenditore, nè divulgare notizie attinenti all’organizzazione e ai metodi di produzione dell’impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio.

Art. 2106 c.c.: L’inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all’applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell’infrazione [*e in conformità delle norme corporative.*]

PRINCIPI ETICI E NORME DI COMPORTAMENTO

1. PRINCIPI GENERALI

E.I.T.D. svolge la propria attività nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione vigente sul territorio in cui opera.

Il comportamento di chiunque rappresenti la società, a qualsiasi titolo, deve essere sempre improntato ai principi di onestà, correttezza, diligenza, trasparenza e reciproco rispetto e deve sempre essere aperto alla verifica, che sarà favorita con informazioni corrette e complete.

2. LEALTÀ E FEDELTA'

E.I.T.D. mantiene un rapporto di lealtà e di fedeltà reciproca con ciascuno dei DESTINATARI.

In tal senso, l'obbligo di fedeltà comporta, per ogni DESTINATARIO, il divieto di svolgere attività contrarie agli interessi societari.

3. ONESTÀ E CORRETTEZZA

Tutti coloro che lavorano o entrano in contatto con E.I.T.D., devono inderogabilmente agire secondo i principi cardine dell'onestà e della correttezza.

I rapporti tra E.I.T.D. e i terzi, le relazioni con i propri collaboratori e quelle tra questi ultimi, devono essere improntati alla massima lealtà, al senso di responsabilità, e a valorizzare e salvaguardare il patrimonio aziendale.

Sono assolutamente vietati favori illegittimi, pratiche corruttive, o qualsiasi altro comportamento scorretto che possa nuocere all'onestà della presente Società.

4. OBBLIGO DI CONFIDENZIALITÀ

Le conoscenze acquisite attraverso E.I.T.D. costituiscono una fondamentale risorsa che ogni DESTINATARIO deve tutelare.

Gli obblighi di confidenzialità di cui al presente Codice Etico permangono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o dell'accordo contrattuale.

5. EFFICIENZA

E.I.T.D. si impegna affinché in ogni attività lavorativa venga realizzata l'economicità della gestione delle risorse impiegate e venga congiuntamente assunto l'impegno di offrire servizi adeguati rispetto alle esigenze dei Clienti e secondo gli standard più avanzati di efficienza.

6. TRASPARENZA INFORMATIVA

E.I.T.D. si impegna ad informare in modo chiaro, completo e trasparente tutti i DESTINATARI del Codice Etico riguardo alla propria condizione, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo.

7. SPIRITO DI SERVIZIO

E.I.T.D. si impegna affinché venga rispettato e condiviso il principio dello spirito di servizio. Ciò implica che ciascun DESTINATARIO del presente Codice sia sempre orientato, nei propri comportamenti, alla collaborazione e alla condivisione della *mission* aziendale.

8. IMPARZIALITÀ

E.I.T.D. si impegna ad agire in modo equo ed imparziale, adottando il medesimo comportamento verso tutti gli interlocutori con i quali entra in contatto, pur nelle differenti forme di relazione e comunicazione richieste dalla natura e dal ruolo istituzionale di ciascuno.

RISORSE UMANE

1. RAPPORTI INTERNI

E.I.T.D. procede all'individuazione e alla selezione dei propri dipendenti, dei collaboratori, dei responsabili di commessa, docenti e tutor con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, evitando pressioni indebite che possano mettere in dubbio l'imparzialità posta nelle scelte.

La società richiede che i propri lavoratori, collaboratori, responsabili di commessa, docenti e tutor conoscano e osservino le prescrizioni del presente Codice Etico, promuovendone la conoscenza presso i terzi con i quali vengano in contatto.

2. TUTELA DELLA PERSONA, PARITÀ DI TRATTAMENTO E NON DISCRIMINAZIONE

E.I.T.D. esige la collaborazione fra soggetti apicali e dipendenti, al fine di mantenere un clima di rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

La Società si impegna ad offrire pari opportunità nel lavoro e nell'avanzamento professionale a tutti i dipendenti, evitando ogni forma di discriminazione.

3. MOLESTIE E MOBBING

E.I.T.D. esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, né che si crei un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, né che vi sia ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui.

4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DEI DATI PERSONALI

Chiunque abbia rapporti lavorativi con E.I.T.D deve obbligatoriamente salvaguardare le informazioni aventi carattere di riservatezza, i dati, le conoscenze acquisite, elaborate e gestite dal personale nell'esercizio della propria attività lavorativa.

E.I.T.D. garantisce che tali informazioni siano trattate nel rispetto della normativa a tutela della *privacy*.

Tali informazioni non devono essere parimenti utilizzate per trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, immediati o futuri, personali o patrimoniali.

5. TUTELA DEI LAVORATORI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

E.I.T.D. si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei suoi dipendenti, docenti, tutor e collaboratori.

A tal fine la Società promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

6. TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Ciascun dipendente/collaboratore è direttamente e personalmente responsabile della protezione e della conservazione dei beni e delle risorse affidategli per espletare i suoi compiti, nonché dell'utilizzo delle stesse in modo proprio e conforme all'interesse sociale, documentandone con precisione il loro impiego.

Nessuno dei beni e delle risorse di proprietà di E.I.T.D. deve essere utilizzato per fini diversi da quelli indicati dalla Società.

E.I.T.D., nel rispetto delle leggi vigenti, adotta le opportune sanzioni al fine di reprimere l'utilizzo distorto del patrimonio aziendale.

7. GESTIONE DELLA CONTABILITÀ

Tutto il personale di E.I.T.D. deve sempre garantire la verità, la completezza, la tempestività e la trasparenza delle informazioni contabili, assicurando l'accurata registrazione contabile e la tracciabilità di ciascuna operazione o transazione.

8. GESTIONE DELL' OMAGGISTICA AZIENDALE

E.I.T.D. non adotta alcuna politica di promozione aziendale basata sulla omaggistica nei confronti di pubblici amministratori o dipendenti della P.A., ad eccezione di quella di modico valore inerente ai normali rapporti di cortesia commerciale.

Inoltre, i dipendenti/collaboratori della Società non possono in alcun modo accettare, salvo quelli di modico valore o conformi alle normali pratiche di cortesia.

Non possono essere attribuiti vantaggi illeciti a clienti o fornitori pubblici e privati.

9. CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ILLICITÀ

La Società condanna qualsiasi forma di illecito.

Ogni dirigente, dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano costituire attività criminosa deve darne immediata notizia ai propri superiori e all'Organismo di Vigilanza.

È fatto divieto a ciascun lavoratore o collaboratore di coinvolgere la Società in transazioni che si sospetti possano essere effettuate con denaro proveniente da attività illecite.

Ogni operatore è tenuto ad utilizzare e impiegare unicamente risorse economiche e finanziarie di cui sia stata verificata la provenienza e solo per operazioni che risultino adeguatamente registrate e documentate.

10. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei dipendenti e dei collaboratori con cui la Società ha rapporti continuativi e, comunque, di chiunque entri in contatto con la stessa.

I predetti soggetti sono tenuti al rispetto dei principi contenuti nel presente documento.

Allo scopo di assicurare la piena e corretta comprensione del presente documento la Società organizza un piano di formazione volto a favorire la conoscenza delle norme etiche.

Dipendenti e collaboratori possono rivolgersi in ogni momento all'Organismo di Vigilanza, anche al solo fine di richiedere informazioni e/o delucidazioni in merito all'interpretazione del Codice Etico ed alla conformità di un determinato comportamento rispetto al Modello e al Codice stesso.

NORME DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DI TERZI

E.I.T.D. impronta i rapporti con i terzi, che a qualsiasi titolo entrino in contatto con la Società, al rispetto, alla professionalità, alla serietà e alla correttezza.

I comportamenti verso i terzi tenuti da tutti coloro che operano nella Società e/o per la Società -siano essi lavoratori, docenti, tutor, collaboratori- debbono essere improntati ad evitare situazioni di conflitto di interessi e discriminazioni ingiustificate.

1. RAPPORTI CON CONSULENTI, FORNITORI E PARTNER

Nei rapporti di consulenza, di fornitura di beni e di prestazione di servizi, E.I.T.D. opera nel rispetto della normativa e dei principi del presente Codice Etico ed esige altrettanto.

La Società, a tutela della propria immagine ed a salvaguardia delle proprie risorse, non intrattiene rapporti di alcun tipo con soggetti che rifiutino di conformarsi ai valori ed ai principi previsti dal presente Codice.

Nell'ambito della selezione dei fornitori, consulenti e partner, effettuata in maniera chiara e non discriminatoria, la Società utilizza esclusivamente criteri tecnici e meritocratici.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico saranno considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto e potranno determinare la risoluzione per giusta causa dei rapporti contrattuali.

2. RAPPORTI CON LA CLIENTELA

E.I.T.D. gestisce i rapporti con la clientela secondo principi di massima collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza e della tutela della privacy, al fine di instaurare le basi per un rapporto solido e duraturo, di fiducia reciproca.

La Società deve attuare con la clientela contratti chiari, semplici e conformi alle normative vigenti ed alle eventuali indicazioni delle Autorità pubbliche, comunicando in tempi brevi eventuali modifiche e variazioni.

3. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CON LE ISTITUZIONI

Nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, nonché con le Pubbliche Istituzioni con le quali mantenga contatti per lo svolgimento della propria attività, E.I.T.D. opera nel rispetto della legge.

È assolutamente vietato offrire, sotto qualsiasi forma, denaro, doni o compensi, nonché esercitare illecite pressioni nei confronti di dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica amministrazione.

Qualsiasi DESTINATARIO riceva richieste o proposte di benefici da parte di pubblici funzionari deve immediatamente riferire la circostanza al proprio superiore e all'Organismo di Vigilanza, se dipendente, ovvero al referente interno, se soggetto terzo.

La Società può delegare, salvo ipotesi di conflitto di interesse, a consulenti o terzi la gestione dei rapporti verso la Pubblica Amministrazione.

Nei confronti di tali soggetti sono applicate le stesse direttive valide per i lavoratori e i collaboratori della Società.

4. RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

E.I.T.D. e tutto il suo personale assume l'impegno ad una leale collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e con le forze di Polizia incaricata da Questa in ambito investigativo.

5. RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO

Nei rapporti con le Autorità di vigilanza e di controllo, E.I.T.D. opera con la massima collaborazione e nel pieno rispetto del ruolo istituzionale delle Autorità.

È fatto divieto di interferire nelle decisioni delle citate Autorità; è, invece, impegno della Società dare sollecita esecuzione alle prescrizioni provenienti dalle Autorità.

6. RAPPORTI CON LA CONCORRENZA

E.I.T.D. ed il suo personale osserva le leggi in materia di tutela della concorrenza e del mercato in qualsiasi giurisdizione.

7. RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

I principi di trasparenza, indipendenza ed integrità devono caratterizzare i rapporti intrattenuti dalle competenti funzioni aziendali con le organizzazioni politiche e sindacali.

I rapporti con queste ultime sono improntati a favorire una corretta dialettica, senza alcuna discriminazione o diversità di trattamento.

8. RAPPORTI CON I MASS MEDIA

Le comunicazioni di E.I.T.D. verso qualsiasi organo di informazione devono essere corrette.

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione sono riservati agli organi preposti.

OBBLIGHI DI INFORMAZIONE VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Tutti i lavoratori che vengano a conoscenza di notizie relative a comportamenti non in linea con quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e dal Codice Etico emanati dalla Società, devono informare l'Organismo di Vigilanza.

A tal fine, viene creata una cassetta postale per raccogliere eventuali segnalazioni anonime ed una casella di posta elettronica (**odv@eitd.it**), le cui credenziali di accesso sono nell'esclusiva disponibilità dell'Organismo di Vigilanza.

La violazione delle norme del Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con E.I.T.D. e può portare ad azioni disciplinari e legali.

Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazioni del Codice sono adottati in coerenza con le leggi vigenti, i relativi contratti di lavoro nazionali e/o aziendali, e sono commisurati alla specifica violazione del Modello.

Le informazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza saranno utilizzate ai fini di un miglioramento della pianificazione dell'attività di controllo.

SISTEMA DISCIPLINARE

Allo scopo di assicurare una effettiva e piena applicazione del Codice Etico, E.I.T.D. si impegna a vigilare sull'osservanza da parte dei DESTINATARI dei principi e delle disposizioni in esso contenute e, in caso di accertata violazione, ad adottare i provvedimenti più opportuni.

Le sanzioni saranno proporzionate alla gravità delle condotte accertate.

Per i dipendenti:

- rimprovero verbale;
- rimprovero scritto;

- sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo non superiore a 10 giorni;
- licenziamento per notevole inadempimento degli obblighi contrattuali del prestatore di lavoro (giustificato motivo);
- licenziamento per una mancanza così grave da non consentire la prosecuzione anche provvisoria del rapporto (giusta causa).

Per gli amministratori:

- diffida;
- revoca delle deleghe con conseguente decurtazione degli emolumenti;
- revoca ex art. 2383 c.c.

Per i componenti dell'Organismo di Vigilanza:

- revoca dell'incarico;

Per i soggetti terzi:

- diffida al puntuale rispetto delle previsioni e dei principi stabiliti nel Codice Etico;
- applicazione di una penale;
- risoluzione del relativo contratto.

Nei casi di maggiore gravità, sarà possibile adottare, anche prima del processo di accertamento, provvedimenti cautelari, sempre assicurando le opportune garanzie difensive.

SCHEMA DI REVISIONE

DATA	MOTIVO	APPROVATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
LUGLIO 2019	AGGIORNAMENTO	PAOLO LANZILLI
APRILE 2021	MODIFICA SOCIETARIA	PAOLO LANZILLI

Tutta la documentazione relativa al Codice Etico e al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01 rappresenta informazione strettamente riservata e di proprietà di E.I.T.D. Srl, da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stata definita.